

ISTAT

Secondo mese consecutivo di salita dell'indice anche per le aziende: livello più alto da aprile scorso

# Imprese e famiglie Aumenta l'ottimismo

*A gennaio clima di fiducia in crescita tra i consumatori*

GIANLUCA ZAPPONINI

••• Carnevale porta buone notizie per il governo di Giorgia Meloni. A gennaio il clima di fiducia tra consumatori e imprese è infatti decisamente migliorato, con un aumento da 95,8 a 96,4 per quanto riguarda i primi e da 97,3 a 98,1 per le seconde. Il clima di fiducia delle imprese, più nel dettaglio, aumenta per il secondo mese consecutivo registrando il valore più elevato da aprile 2023, mentre l'indice di fiducia dei consumatori cresce, senza interruzioni, dallo scorso novembre e raggiunge la quota più alta da giugno 2023. In relazione ai consumatori, si evidenzia un'evoluzione positiva delle valutazioni sulla situazione economica generale, su quella futura e su quella corrente. Nello specifico, il clima economico e quello futuro registrano gli incrementi più consistenti (il primo passa da 99,7 a 103,1 e il secondo da 96,4 a 97,2); il clima corrente aumenta da 95,4 a 95,8 e il clima personale diminuisce da 94,4 a 93,9. Con riferimento alle aziende poi, l'indice di fiducia aumenta in tutti e quattro i comparti economici indagati, seppur con intensità diverse: nella manifattura e nel commercio al dettaglio si registrano gli incrementi più marcati (rispettivamente da 87,3 a 88,3 e da 104,0 a 106,6) mentre nei servizi e nelle costruzioni si stima un aumento più contenuto (l'indice sale, nell'ordine,

da 102,4 a 102,6 e da 106,7 a 107,0). Ce n'è abbastanza per tirare un sospiro di sollievo. «Il miglioramento del sentiment sia tra le famiglie sia tra gli imprenditori rappresenta un segnale positivo per l'inizio del 2024, anno che si configura non facile e pieno d'incognite», ha commentato **Confcommercio**. «Il progressivo recupero della fiducia delle famiglie, alla terza variazione positiva consecutiva, evidenzia ancora attese favorevoli sul versante del mercato del lavoro. I consumatori, poi, sembrano percepire in misura più significativa il rapido rientro delle tensioni inflazionistiche, con potenziale sostegno alla tenuta della spesa. La percezione di un possibile miglioramento della domanda nel breve periodo, è d'altra parte, alla base del recupero della fiducia delle imprese, fenomeno diffuso tra gli operatori economici dei diversi settori, salvo le importanti eccezioni della piccola distribuzione commerciale e del turismo». Anche il presidente dei senatori di Forza Italia, Maurizio Gasparri, ha sottolineato l'importanza dei dati Istat. «L'indice di fiducia dei consumatori a gennaio 2024 cresce di pari passo con la fiducia delle imprese e di tutti i comparti economici che sono stati indagati dall'Istat. I dati riportati oggi confermano l'ottimo lavoro che sta svolgendo il governo e premiano il nostro impegno e la nostra determinazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

